

Comune di Calderara di Reno

Relazione di Fine Mandato

---

# **COMUNE DI CALDERARA DI RENO**

*PROVINCIA DI BOLOGNA*

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO** **QUINQUENNIO 2009-2013**

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, 149  
D.M. Interno 26 aprile 2013)

## Relazione di Fine Mandato

### **Art. 4 - Relazione di fine mandato provinciale e comunale**

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, composto pariteticamente da rappresentanti ministeriali e degli enti locali. Il Tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al presidente della provincia o al sindaco. Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del presidente della provincia o del sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi dal presidente della provincia o dal sindaco alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. (8)

3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Il Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, invia quindi al presidente della provincia o al sindaco il rapporto di cui al comma 2 entro quindici giorni. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto da parte del citato Tavolo tecnico interistituzionale.

3-bis. La relazione di cui ai commi 2 e 3 è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presidente della provincia o del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

5. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il presidente della provincia o il sindaco sono comunque tenuti a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4.

6. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

### Premessa

La presente relazione viene redatta **ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149**, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42." Per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard
- Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

Per l'anno 2013, lo schema di decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze nella seduta del 7 febbraio 2013, di prossima pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana:

- approva lo schema tipo di relazione in forma semplificata per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti;
- stabilisce che, per l'anno 2013, il termine di 90 giorni di cui al comma 2 dell'art.4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, è ridotto a 45 giorni;
- prevede che, per l'anno 2013, sino all'insediamento del Tavolo tecnico interistituzionale, le relazioni di fine mandato siano trasmesse alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali, la quale provvederà ad inviarle al predetto Tavolo, non appena sarà insediato.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

### PARTE 1 – DATI GENERALI

#### 1.1 Popolazione residente al 31.12.2013 13.351 ABITANTI

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
popolazione	13.035	13.163	13.217	13.357	13.351

#### 1.2 Organi politici

##### GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	PRIOLO IRENE	08/06/2009
Vicesindaco	DELL'ORTO ONOFRIO	11/06/2009
Assessore	MELOTTI NICOLO'	11/06/2009
Assessore	MANZO ANDREA	11/06/2009
Assessore	COSTA STEFANIA	11/06/2009

##### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio/Sindaco	PRIOLO IRENE	18/06/2009
Consigliere	DELL'ORTO ONOFRIO	11/06/2009
Consigliere	MELOTTI NICOLO'	11/06/2009
Consigliere	MANZO ANDREA	11/06/2009
Consiglieri	COSTA STEFANIA	11/06/2009
Consigliere	GHERARDI LUCA	18/06/2009
Consigliere	FALZONE GIAMPIERO	18/06/2009
Consigliere	RIMONDI PAOLO	18/06/2009
Consigliere	ZOCCA KATIA	18/06/2009
Consigliere	TRASFORINI ALESSANDRO	18/06/2009
Consigliere	BERGAMI MAURIZIA	18/06/2009
Consigliere	CAFFARRI MARIA-LINDA	18/06/2009
Consigliere	CAVAZZA GIANALBERTO	22/01/2013
Consigliere	MENGOLI CHIARA	18/06/2009
Consigliere	de FURIA FULVIO	17/04/2012
Consigliere	SGRIGNOLI ALBERTO	25/07/2012
Consigliere	LUCCHESI MAURIZIO	30/10/2012
Consigliere	CIMARELLI VALTERO	18/06/2009

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

Consigliere	MERLO ALESSANDRO	07/04/2011
Consigliere	L'ALTRELLI ADRIANA	18/06/2009
Consigliere	TORRE GIOVANNI	18/06/2009

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma:** indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: Bonaccorso Beatrice

Segretario: Bonaccorso Beatrice

Numero dirigenti: 01

Numero posizioni organizzative: 03

Numero personale dipendente al 31/12/2013: 92

### Articolazione Uffici

#### **SINDACO: IRENE PRIOLO**

Ufficio di supporto organi politici – stampa

#### **SEGRETARIO GENERALE E DIRETTORE GENERALE**

Servizio sviluppo organizzazione – Comunicazione – Direzione della segreteria generale

Unità operativa di raccordo dei progetti sovra comunali

#### **SETTORE FINANZIARIO**

Servizio ragioneria, economato

Servizio tributi, Riscossioni coattive

Servizio controllo di gestione

#### **SETTORE PER LE POLITICHE DEL BENESSERE E SERVIZI ALLA PERSONA**

Servizio sociale, promozione della salute, accoglienza e pari opportunità

Politiche sociali

Servizio cultura, sport, politiche di pace, politiche giovanili – Associazionismo e volontariato – Programmazione promozione del territorio

Cultura e spettacolo  
Giovani, bambini e famiglie  
Sport e tempo libero  
Biblioteca  
Teatro

Servizi scolastici

Scuola ed educazione

#### **SETTORE AMMINISTRATIVO**

Servizi amministrativi: Contratti, Gare ad evidenza pubblica

Servizi amministrativi: Controllo partecipate, Casa

Servizio servizi amministrativi: Protocollo, Archivio, Centro stampa, Notificazione

Anagrafe e documenti

Servizi cimiteriali

URP

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

---

### SETTORE GOVERNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Centralino del settore governo e sviluppo del territorio

Servizio pianificazione urbanistica, Paesaggio, SIT

Servizio SUE, Suap, Commercio

Servizio lavori pubblici, Patrimonio, Mobilità, Espropri, Ambiente, Rifiuti

Servizio Manutenzione, Trasporti

Urbanistica

Edilizia privata

Attività produttive

Ambiente, animali,  
rifiuti, energia

Lavori pubblici, trasporti  
e viabilità

### SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA DALL'UNIONE TERRED'ACQUA

Corpo intercomunale di Polizia municipale e attività di protezione civile

Servizio informatico e informativo

Servizio personale e organizzazione

Solidarietà internazionale, Cooperazione decentrata, Politiche di pace, Celebrazioni per festività e ricorrenze civili

Ufficio di piano

Sistema museale

Catasto

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

**1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:** : Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinques del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

L'amministrazione fin da inizio mandato si è trovata ad affrontare la crisi economica più importante che ha coinvolto il paese negli ultimi anni. Il territorio di Calderara è stato pienamente interessato, avendo uno dei settori produttivi manifatturieri più importanti dell'intero indotto Bolognese, il terzo dopo il capoluogo e Imola, e collocandosi in cima alla graduatoria dei lavoratori coinvolti da provvedimenti e ammortizzatori sociali (dai dati della Camera del Lavoro al 30/06/2009 risultavano 105 aziende in crisi, contro le 165 di Bologna e 3281 lavoratori coinvolti contro i 3152 di Bologna). Una situazione pertanto molto complessa per una realtà medio piccola, che presentava le medesime criticità della grande città. Nel prosieguo la situazione si è stabilizzata, ma sono trascorsi 5 anni che hanno comportato chiusure di aziende e procedura di mobilità e licenziamenti molto importanti, con ricadute pesanti su famiglie residenti e non.

Il Comune in tale contesto si è trovato a rivestire un ruolo inconsueto rispetto alle abituali funzioni degli enti locali e tutto ciò ci ha obbligato a ripensare alle modalità con cui si struttura l'intervento pubblico nello sviluppo economico locale e nel settore del welfare sociale, portandoci ad un approccio integrato delle policy tra

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

---

governance e di government, ovvero: integrazione con i livelli di governo (sussidiarietà verticale), sviluppo competenze tra i diversi assessorati, nuovo rapporto pubblico/privato (sussidiarietà orizzontale).

E' evidente che nel quadro descritto ha assunto una grande centralità la modernizzazione amministrativa, con un rafforzamento delle capacità interne e l'attivazione di un contesto territoriale caratterizzato da elevato capitale sociale. Ricordando poi che "navighiamo" in un periodo caratterizzato dalla pervasività delle tecnologie dell'informazione, abbiamo lavorato per renderle "abilitanti" rispetto a progetti di riforma organizzativa ponendo al centro l'utente (cittadino, famiglia, impresa) e massimizzando l'efficienza interna, nei rapporti vs l'esterno, nell'erogazione dei servizi, nel raggiungimento degli obiettivi delle politiche.

A tali fini al suo insediamento l'Amministrazione comunale ha operato la scelta politica di diminuire i componenti della giunta da 6 a 4 assessori (oltre al Sindaco) e la conseguente scelta finalizzata a riorganizzare l'intera struttura amministrativa armonizzando e riducendo i settori da 7 a 4 (oltre alla Direzione generale). Tale scelta ha consentito in linea di principio sul piano politico di anticipare l'entrata in vigore della legge di riforma della composizione degli organi politici del Comune e sul piano organizzativo di accorpare funzioni, incardinando l'azione di governo sulla semplificazione e snellimento dei procedimenti. Risulta evidente che un cambiamento così importante ha comportato internamente:

- una buona concertazione con la funzione pubblica, che ha condiviso la riorganizzazione e la riduzione delle figure apicali, apprezzando lo sforzo di partire dal vertice della struttura;
- una gestione del clima lavorativo per i cambiamenti intervenuti;
- l'integrazione tra i diversi servizi, l'assunzione di nuovi compiti, l'individuazione di servizi innovativi, la rimodulazione in alcuni casi degli orari di lavoro, il ricorso a tecnologie e a sistemi ecocompatibili;

Esternamente l'azione si è concentrata su programmi di sviluppi legati a:

- nuove forme di sostegno al reddito, con costituzioni di fondi aggiuntivi a quelli ordinariamente stanziati e nuove progettualità;
- progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana dell'ambito produttivo,
- adozione politiche anticicliche per il contenimento della pressione fiscale, attuate mediante una ristrutturazione costante della spesa corrente;
- valorizzazione del capitale sociale mediante nuove e incentivate forme di collaborazione con il volontariato locale;
- attuazione convenzione per la gestione associata di servizi, utili alla sperimentazione di nuovi modelli gestionali;
- valorizzazione del patrimonio mediante una migliore allocazione delle sue utilità ed una rivisitazione delle spese di funzionamento.

A seguire nei singoli settori la spiegazione puntuale di come tale azione si è costantemente sviluppata.

### **Amministrazione generale**

L'istituzione della Direzione generale, coincidente con la figura del Segretario generale, ha consentito di imprimere la giusta forza alla definizione e implementazione del nuovo assetto organizzativo. Alla direzione generale è stato attribuito il compito di coordinamento delle figure apicali e di alcuni servizi in staff (segreteria

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

---

generale, segreteria del sindaco e ufficio stampa, politiche d'area vasta). La scelta compiuta rispetto al nuovo modello, basato su 4 settori principali, è stata quella di valorizzare 3 figure interne per l'attribuzione della posizione organizzativa, a cui si è stata aggiunta a seguito di idonea selezione una figura esterna, per ricoprire il ruolo di dirigente del settore sviluppo e governo del territorio. All'interno della direzione e segreteria generale sono state allocate le nuove funzioni rispetto ai controlli interni, ai provvedimenti dell'anticorruzione e della trasparenza e sono altresì state adottate nuove metodologie di valutazione del personale a partire dalle figure apicali, finalizzate al costante miglioramento della performance.

### **Ufficio Segreteria, gabinetto del sindaco e ufficio stampa**

L'ufficio segreteria è stato chiamato a svolgere un ruolo importante di supporto alla direzione generale, nello svolgimento delle nuove funzioni attribuite (richiamate nel paragrafo precedente) in aggiunta a quelle istituzionalmente affidategli (supporto agli organi del consiglio e della giunta, gestione degli atti amministrativi, delle ordinanze, della stipula dei contratti). Nel mandato è stato anche istituito il nuovo ufficio stampa che collabora con il gabinetto del sindaco ed ha consentito la gestione delle relazioni interne ed esterne e l'implementazione di nuove forme di comunicazione con il cittadino (nuovo sito del comune, servizio sms messenger, bacheche elettroniche, redazione del notiziario comunale), anche se i tagli molto importanti adoperati dalle diverse finanziarie rende in alcuni casi minimali le possibilità di fare comunicazione "tradizionale" in maniera adeguata rispetto ai fabbisogni dei cittadini. Queste nuove funzioni hanno sicuramente appesantito la consueta gestione ed allo scopo l'amministrazione ha proceduto allo svolgimento di una selezione ex art. 90 di una figura con adeguate e comprovate competenze e titoli per l'ufficio stampa (anno 2010), mentre per la segreteria generale è stato fatto un concorso per potenziare la struttura con l'assunzione di una figura D1 (anno 2013) alla luce anche del fatto che nel corso del mandato è stato dato nulla osta ad un amministrativo in categoria B3 per una mobilità esterna (anno 2011) attualmente non più ricoperta.

### **Ufficio Tecnico**

E' stata istituita la nuova figura dirigenziale allo scopo principale di lavorare ed impegnare il settore sul nuovo assetto urbanistico del territorio, alla luce dell'adozione ed approvazione dei nuovi strumenti di pianificazione. In particolare nel corso del mandato si è provveduto a:

- approvare il nuovo PSC (Piano strutturale comunale) e il nuovo RUE (Regolamento Urbano Edilizia) nell'anno 2011 in forma associata con in Comuni dell'attuale Unione Terred'Acqua.
- Adottare (2012) ed approvare il POC (Piano Operativo Comunale), nell'anno 2013

Il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati sulla pianificazione territoriale si è dovuto scontrare da un lato con la difficoltà di applicazione della normativa vigente (L.R. 20), dall'altro ad uno scollamento dei tempi rispetto al contesto ed al quadro economico nel quale ci stavamo muovendo. La crisi che ha colpito il territorio, ha infatti necessariamente cambiato la propensione delle persone agli investimenti, ma ha anche inciso sulla definizione di nuovi obiettivi per la politica: una pianificazione più sostenibile sul piano economico e ambientale, un orientamento più marcato su interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana. Tutto ciò ha quindi spinto ad invertire la tendenza che dagli anni '70 era tipica dei territori peri urbani ed in particolare a Calderara si sono compiute queste scelte:

- Lavorare sulla riqualificazione urbana in particolare di 3 ambiti: ambito produttivo del Bargellino (consistente in un'area di 2 milioni di mq situata in prossimità dell'aeroporto) e di Via Armaroli (zona incongrua collocata all'interno del tessuto urbano), ambito urbano "Area paradisi" (sono previsti interventi di demolizione e



# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

---

ricostruzione di un ambito centrale cittadino degradato ormai da 30 anni), ambito area "Garibaldi 2" (progetto pilota per la sicurezza urbana ex accordo quadro con la Regione).

- Lavorare sulla sostenibilità ambientale mediante avvio della raccolta dei rifiuti porta a porta (per ora frazione carta e plastica, oli esausti, rifiuti ingombranti mediante 2 stazioni ecologiche) e attraverso l'adozione del PAES (Piano delle Azioni Sostenibili) per il raggiungimento degli obiettivi Horizon 2020 (patto dei sindaci);
- Adottare la prima variante al Psc, nell'anno 2014 di diminuzione dell'ambito di espansione residenziale che porterà a ridonare all'agricoltura 80.000 mq.

Sul piano organizzativo nel mandato oltre a queste funzioni si è provveduto all'accorpamento dei servizi Suap (sportello attività produttive) e Sue (Servizio Edilizia) prima distinti e con 2 responsabili di riferimento, ma anche all'individuazione specifica del servizio ambiente all'interno dei lavori pubblici a cui è stata attribuita questa responsabilità.

### **Ufficio ragioneria-tributi**

Gli uffici ragioneria e tributi, accorpatisi all'interno del Settore finanziario (l'ufficio tributi precedentemente era collocato all'interno del settore Sviluppo del territorio soppresso nel 2009), sono stati molto impegnati nell'intero mandato a causa del mutevole e complesso quadro normativo di riferimento. Si è passati da un finto decentramento finanziario a politiche di centralizzazione statale della spesa. Le leggi di stabilità hanno infatti annualmente cambiato parametri ed imposizione fiscale degli enti locali, comportando costantemente una rivisitazione dei regolamenti e degli obiettivi da raggiungere. Sul versante della ragioneria molto complessa è stata la gestione del patto di stabilità che per Calderara ha avuto indici molto elevati alla luce di anni di riferimento in cui si erano verificate entrate straordinarie che con l'attuale contesto economico non si verificheranno mai più. Il lavoro del rispetto del patto è stato pertanto molto impegnativo ed ha prodotto un'attività molto importante sui residui attivi e passivi dell'ente, sulla rivisitazione costante e attenta della spesa corrente, sulla riduzione dell'indebitamento mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Da rilevare che in un quadro così complesso non si è proceduto all'assunzione di alcuna unità.

Per l'ufficio tributi il lavoro svolto è stato particolarmente complesso in quanto la scelta dell'amministrazione è stata quella di internalizzare tutti i procedimenti di riscossione dei tributi (sia in parte imposta che accertamento). Ciò ha sicuramente garantito un migliore controllo delle entrate ed una valutazione ponderata anno per anno degli accorgimenti da adottare, ma ha appesantito molto le attività della struttura, che tuttavia ha risposto molto positivamente, dimostrandosi all'altezza della sfida e non comportando assunzioni aggiuntive. Va peraltro considerato come l'introduzione in ordine di IMU, Tares, Iuc, Tari e Tasi abbiamo davvero aggravato il lavoro, ma soprattutto appesantito il cittadino con un aumento della pressione fiscale ed una continua confusione. L'attività quindi non ha dovuto riguardare solo gli aspetti tipicamente amministrativi, ma anche la gestione del conflitto che dal livello centrale è stato (quello sì) decentrato agli enti locali. La rivisitazione degli orari, delle comunicazioni, dei regolamenti, la costante propensione all'ascolto hanno certamente sottoposto l'ufficio tributi a forti pressioni, che ha tuttavia saputo gestire ed a cui l'amministrazione ha riconosciuto premialità incentivanti all'interno di specifici progetti.

Oggi il grado di autonomia della spesa del Comune supera il 97%, ma ancora non è prevista una vera autonomia rispetto all'utilizzo delle leve fiscali, tuttavia il costante controllo tra entrate e spese ci pone nelle condizioni di poter attuare delle scelte mirate qualora il quadro normativo divenisse più favorevole.

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

---

### **Polizia locale**

Dal 2008 è stato istituito il corpo unico di Pm all'interno dell'allora Associazione intercomunale Terred'Acqua ed oggi Unione. Le 12 unità sono quindi state trasferite all'unione, composta da 60 vigili e che oggi ha il suo comando presso il Comune di San Giovanni in Persiceto, mantenendo un presidio a Calderara. L'organizzazione è stata centralizzata secondo il modello operativo di tipo funzionale tesa ad accrescere le competenze specialistiche di varie unità operative: stradale, infortunistica, prossimità evoluta, commercio, educazione stradale, polizia giudiziaria e reparto amministrativo. Il modello è operativo dall'entrata in vigore dell'Unione ovvero dal 1° settembre 2012. Ad oggi si attendono le verifiche statistiche in ordine ai dati delle attività svolte per valutare l'efficacia di questa impostazione progettuale. Purtroppo punto di debolezza rimane il numero di vigili in organico in quanto il problema del tetto della spesa del personale impedisce l'assunzione di almeno 10 unità di vigili che sarebbero occorrenti per rispettare i parametri attribuiti dalla L.R. 24 (0,9% rispetto alla popolazione dell'unione che costa di circa 80.000 abitanti). A ciò si aggiunge la vastità del territorio da presidiare che comporta una dispersione maggiore delle risorse umane. Va da sé che le caratteristiche territoriali tipiche dei comuni italiani non consente di avere servizi omogenei e che probabilmente i parametri da prendere in considerazione dovrebbero essere diversi. Il corpo così strutturato ha comunque consentito un maggiore grado di professionalizzazione del personale dipendente e l'effettuazione di alcuni importanti servizi festivi e notturni attraverso una turnazione. Il modello andrà comunque sottoposto a verifica essendo un servizio molto sensibile per la cittadinanza.

### **Servizi alla persona: servizi sociali, istruzione, sport-cultura e tempo libero**

I servizi alla persona sono a pieno titolo rientrati all'interno del processo di riorganizzazione della struttura e sono stati accorpatisi in un unico settore i servizi istruzione/scuola, cultura, sport e sociali, prima suddivisi in 2 distinti settori. Il nuovo assetto ha favorito una programmazione del sistema integrato dell'offerta dei servizi creando maggiore armonia e sinergia nella gestione dei singoli interventi e procedimenti amministrativi. Alla luce soprattutto del forte periodo di crisi economica che ha compromesso il tessuto produttivo del territorio causando una pesante ricaduta sui nuclei familiari, l'interazione dei servizi, ha consentito la messa in opera di politiche anticrisi omogenee.

### **Servizi sociali**

Sottoposti a nuove emergenze dettate dalla crisi economica, i servizi hanno potuto mettere in campo nuove politiche di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà ed di sostegno al reddito ed al lavoro. In particolare si è proceduto:

- Potenziando il patrimonio Erp con 37 nuovi alloggi;
- creando un nuovo fondo comunale per l'affitto;
- incrementando il fondo di sostegno alle famiglie bisognose;
- incrementando le borse lavoro e istituendo anche graduatorie di voucher lavoro per piccole attività del Comune
- costruendo un nuovo fondo per l'emergenza sfratti;
- sperimentando nuove forme di co-housing sociale;

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

---

- proseguendo nelle politiche di sostegno alla non autosufficienza degli anziani per il tramite dei progetti dell'ufficio di piano e le attività di assistenza domiciliare, centro diurno e casa protetta gestite dall'asp;
- istituendo nuovo progetto sperimentale per l'accoglienza in appartamento di persone fragili segnalate dal Csm (centro per la salute mentale);
- creando grazie all'Asp una nuova esperienza di accoglienza in gruppo appartamento delle persone disabili nell'ambito del progetto dopo di noi.

I servizi hanno quindi messo in campo anche sul piano organizzativo nuove modalità operative costruendo una convenzione con il Comune di Sala Bolognese per la gestione associata del servizio, che nel corso del mandato ha consentito sul piano pratico la continuità nell'erogazione dei servizi facendo fronte a 4 maternità e sul piano progettuale di mutuare esperienze diverse, maturate in contesti differenti, sviluppando conoscenze che hanno arricchito le proposte territoriali.

### **Istruzione e cultura**

Sul piano dei servizi scolastici il mandato ha visto uno degli sforzi costanti proteso alla continua riorganizzazione del servizio dell'infanzia e del nido, tenendo invariata l'offerta territoriale, quindi non tagliando servizi. E' stato raggiunto l'importante obiettivo di statalizzazione di 2 sezioni su 5 della scuola dell'infanzia comunale, che consentirà di far fronte a 3 futuri pensionamenti (che alla luce dei limiti sul turn-over, avrebbe creato grossissimi problemi sul fronte delle assunzioni). Sul versante delle ricadute sui cittadini la scelta adoperata è stata quella di contenere moltissimo la pressione fiscale, introducendo il meccanismo di calcolo delle tariffe con isee attualizzato, attivando per servizi omogenei le pluri-utenze con agevolazioni per le famiglie con più figli, ma soprattutto non aumentando negli ultimi anni le tariffe dei servizi, ovvero non prevedendo nemmeno per gli anni 2013 e 2014 l'applicazione dell'istat. Nel corso del mandato è stato istituito anche un nuovo servizio, prima sperimentale, il centro bambini genitori che consente l'accoglienza pomeridiana.

Sul versante culturale la principale difficoltà è stata la progressiva riduzione delle risorse a causa dei tagli delle diverse spendig rewieu, a seguito delle quali l'azione si è concentrata sulla rivisitazione della proposta dell'offerta teatrale, che ha visto anche un importante lavoro di investimento sul teatro per la sistemazione del palco e della cabina di regia. E' stata potenziata la rassegna per i bambini (piccoli pianeti), che ha avuto un grande successo e si è lavorato sul capitale sociale presente sul territorio potenziando il raccordo con tutte le associazioni di volontariato finalizzandolo alla creazione del PUA (Piano Unico delle Attività) che ha portato alla costruzione di "Manifesta", una rassegna comprendente tutte le proposte che si realizzano sul territorio. Nel 2013 l'amministrazione ha promosso un ulteriore percorso definito "Ambientalmente", per mettere a sintesi tutte le iniziative tematiche sulla sostenibilità ambientale. Molto importante è stata l'apertura del nuovo "Museo Archeologico" che raccoglie i reperti dell'epoca romana. E' stata mantenuta la programmazione delle iniziative della biblioteca, che ha visto al proprio interno la nascita di 2 cicli di conferenze ("Libriamo" e "La vita e la Cultura") annualmente riproposte. Altra azione messa in campo dall'Amministrazione comunale e che coincidesse con la valorizzazione del patrimonio e l'arricchimento dell'offerta culturale del territorio è stata la messa in disposizione di uno spazio all'interno del teatro da destinare a "caffè letterario, culturale e ricreativo" a tale scopo è stato fatto un apposito bando per l'assegnazione dei locali e la definizione della proposta culturale richiesta (possibilità di allestimento mostre, rassegne musicali, attività ludico/ricreative, gruppo di acquisti solidali, etc...).

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

### Sport e tempo libero

Lo sforzo dell'amministrazione nel mandato si è concentrato sul versante investimenti, ovvero ampliamento degli spogliatoi dei campi da calcio e alla stesura della nuova convenzione per la gestione degli impianti sportivi. E' stato fatto un grosso lavoro con la locale polisportiva, aggiudicataria della gestione, teso a controllare e verificare adeguatamente tutti i costi di gestione in ordine alle utenze ed alle ore di utilizzo delle palestre da parte di tutte le branche sportive. Questo sforzo ha consentito di ridurre notevolmente il contributo che l'amministrazione erogava a fronte di una maggiore autonomia gestionale in conformità con quanto previsto dalla normativa regionale. Al termine del 2014 si dovrà lavorare per la nuova convenzione. A Calderara la Polisportiva coinvolge un bacino di circa 1400 atleti, ma esistono anche attività sportive autonome di podismo, di danza e amatoriali.

**2.Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel:** (indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato):

Nel quinquennio 2009 - 2013 il Comune di Calderara di Reno non si è trovato mai nella condizione di ente strutturalmente deficitario. I parametri sono stati sempre tutti negati ad eccezione dell'anno 2009 che ha presentato un punto su 10, il punto 4, positivo.

## **PARTE 2 – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

### **1.Attività normativa:**

#### **1.1.Numero di atti adottati durante il mandato:**

<b>ORGANISMO E NUMERO DI ATTI</b>	<b>2009 (dal 09/06)</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
CONSIGLIO COMUNALE	56	154	145	117	115
GIUNTA COMUNALE	84	176	154	184	175
DECRETI DEL SINDACO	32	35	19	17	19

**1.2. Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:** (indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo)

### **Deliberazioni di Consiglio Comunale**

- 68 - 30/07/2009 - SERVIZI SCOLASTICI - MODIFICHE DEL REGOLAMENTO ISEE E DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELL'ASILO NIDO COMUNALE E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE,
- MODIFICHE AI CRITERI DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA MATERNA COMUNALE ED AI CRITERI DI AMMISSIONE AL NIDO D'INFANZIA COMUNALE

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

---

- 97 - 26/11/2009 - REGOLAMENTO SULLE FORME DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÀ COMUNALE - APPROVAZIONE
- 108 - 17/12/2009 - REGOLAMENTO PER LA COMPARTICIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DELLE PRESTAZIONI PER I SERVIZI RESIDENZIALI, SEMIRESIDENZIALI E LABORATORI PROTETTI PER DISABILI
- 25 - 30/03/2010 - REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI - MODIFICAZIONI
- 26 - 30/03/2010 - REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - MODIFICAZIONI
- 27 - 30/03/2010 - REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - MODIFICAZIONI
- 28 - 30/03/2010 - REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - VARIAZIONI
- 30 - 30/03/2010 - ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. CONFERMA DELL'ALIQUOTA PER L'ANNO 2010 E MODIFICA REGOLAMENTARE
- 42 - 30/03/2010 - MODIFICA ED INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA E CIMITERIALE - APPROVAZIONE
- 54 - 29/04/2010 - MODIFICHE STATUTO COMUNALE - APPROVAZIONE
- 105 - 30/09/2010 - ISTITUZIONE DEL SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE DENOMINATO "CENTRO BAMBINI E GENITORI - IL RIFUGIO DI EMILIO" - APPROVAZIONE REGOLAMENTO
- 143 - 16/12/2010 - REGOLAMENTO COMUNALE PER LE ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE - APPROVAZIONE
- 15 - 24/02/2011 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI - APPROVAZIONE
- 25 - 24/03/2011 - REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI - MODIFICAZIONI
- 26 - 24/03/2011 - REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - MODIFICAZIONI
- 27 - 24/03/2011 - REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - MODIFICAZIONI
- 28 - 24/03/2011 - REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - VARIAZIONI
- 29 - 24/03/2011 - ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. CONFERMA ALIQUOTA PER L'ANNO 2011 E MODIFICA REGOLAMENTARE
- 48 - 07/04/2011 - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (R.U.E.) - APPROVAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 20/2000
- 57 - 28/04/2011 - REGOLAMENTO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA - APPROVAZIONE
- 58 - 28/04/2011 - REGOLAMENTO DELLE RIPRESE AUDIOVISIVE DEL CONSIGLIO COMUNALE - APPROVAZIONE
- 126 - 21/11/2011 - NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA - APPROVAZIONE
- 136 - 12/12/2011 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO RELATIVO ALL'ISTITUZIONE ED AL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO
- 137 - 12/12/2011 - NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA - APPROVAZIONE
- 139 - 20/12/2011 - MODIFICA AL REGOLAMENTO SUI CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE DI AMMISSIONE AI NIDI D'INFANZIA APPROVATO CON D.C. 68/2009
- 140 - 20/12/2011 - REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE TEMPORANEA IN USO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE - APPROVAZIONE
- 141 - 20/12/2011 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA UNICA DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE E STATALE - APPROVAZIONE
- 7 - 25/01/2012 - RETTIFICA CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA UNICA DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE E STATALE
- 10 - 25/01/2012 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI EROGAZIONE BUONI TAXI
- 25 - 27/03/2012 - REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI - MODIFICAZIONI

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

---

- 26 - 27/03/2012 - REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU SPERIMENTALE)
- 27 - 27/03/2012 - REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DEI DEHORS - APPROVAZIONE
- 28 - 27/03/2012 - REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - MODIFICAZIONI
- 29 - 27/03/2012 - REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - MODIFICAZIONI.
- 30 - 27/03/2012 - ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA PER L'ANNO 2012 E MODIFICA REGOLAMENTARE.
- 7 - 22/01/2013 - REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI - APPROVAZIONE
- 18 - 26/03/2013 - REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - MODIFICA
- 26 - 23/04/2013 - REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - MODIFICA
- 37 - 28/05/2013 - REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI - MODIFICAZIONI
- 38 - 28/05/2013 - REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE ANNO 2013 - MODIFICAZIONI
- 40 - 28/05/2013 - REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - MODIFICAZIONI
- 42 - 28/05/2013 - REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI INDIVISIBILI "TARES".
- 62 - 30/07/2013 - VARIAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE AREE ORTIVE – APPROVAZIONE
- 74 – 24/09/2013 – MODIFICHE STATUTO COMUNALE - APPROVAZIONE
- 76 - 24/09/2013 - REGOLAMENTO PER LA COMPARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DELLE PRESTAZIONI PER I SERVIZI RESIDENZIALI, SEMIRESIDENZIALI E LABORATORI PROTETTI PER DISABILI - INTEGRAZIONE
- 100 - 19/11/2013 - APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
- 112 - 17/12/2013 - REGOLAMENTO UNIFICATO PER LA GESTIONE SOVRACOMUNALE DEGLI AUTOSERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA CON AUTOVETTURA (TAXI E NOLEGGIO CON CONDUCENTE) - MODIFICA ALL'ART. 9 LETT. H) INERENTE GLI IMPORTI MINIMI DI COPERTURA ASSICURATIVA.
- 113 - 17/12/2013 - REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUATORE E PIERCING – APPROVAZIONE

### Deliberazioni di Giunta Comunale

- 31 - 23/02/2010 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI E DEI SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI DELL'ENTE
- 174 - 28/12/2010 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.
- 59 - 10/05/2011 - REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - MODIFICHE
- 82 - 21/05/2013 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DEGLI APPARECCHI CELLULARI

### 2. Attività tributaria.

#### 2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

Nel corso dell'intero mandato, l'oculata gestione dell'Amministrazione ha consentito l'invarianza in alcuni casi ed il contenimento in altri della pressione fiscale. Per quanto riguarda l'IMU si è cercato di tenere le aliquote in alcuni casi ai valori base (0,4% prima casa), in altri introducendo delle agevolazioni (vedi terreni agricolo 0,56% o canoni concordati 0,55%), oppure provando a gravare poco sul sistema delle imprese. Tale scelta ha comportato nel caso di Calderara alla non applicazione della Mini Imu nel 2013.

Sul versante Tarsu/Tares l'amministrazione comunale è entrata in regime tares nel 2013 cercando di contenere soprattutto sulle utenze domestiche l'aumento dell'imposizione fiscale. Per fare questo ha adoperato un importante taglio sul Pef del servizio abbassandolo di circa 300.000 euro in virtù della riorganizzazione del servizio dovuta anche al nuovo sistema di raccolta porta a porta avviato. Questa operazione consentirà anche per il passaggio a Tari di non avere particolari problemi.

Non viene presa in esame dalla presente relazione la nuova imposta, Tasi, che entrerà in vigore dal 2014 e che comunque inciderà in maniera pesante sia sulle attività interne all'ente che sul sistema cittadino/imprese.

Più in generale all'introduzione delle nuove imposte che avrebbero potuto consentire una applicazione della leva fiscale in ragione delle reali necessità/possibilità, si è accompagnata una progressiva riduzione dei trasferimenti erariali che non ha agevolato lo sforzo in termini di mantenimento della pressione fiscale. Tuttavia poiché il contesto generale di riferimento pare molto complesso per la vita dei cittadini, l'amministrazione ha costantemente lavorato sul versante della spesa corrente e la riallocazione delle risorse per dare un supporto reale alle famiglie.

#### 2.1.1 ICI/IMU Aliquote applicate nel quinquennio

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale ICI/IMU	4,8°/oo	4,8°/oo	4,8°/oo	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale ICI/IMU	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili ICI/IMU	7°/oo	7°/oo	7°/oo	0,84%	0,81%
Detrazione per ogni figlio inf. 26 anni IMU	===	===	===	50,00	50,00
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	===	===	===	0,2%	0,2%

#### 2.1.2 Addizionale IRPEF Aliquote applicate nel quinquennio

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0.5%	0.5%	0.5%	0.6%	0,6%
Fascia esenzione	9.000,00	9.000,00	9.000,00	12.000,00	12.000,00
Differenziazione aliquote (*)	NO	NO	NO	NO	NO

(\*) il meccanismo di differenziazione delle aliquote sarà introdotto nel 2014

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

---

### 2.1.2 Tassa rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

<b>Tassa Rifiuti</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 (Previsione)</b>
Entrata – Proventi	2.427.929,37	2.622.745,52	2.735.643,70	2.624.506,21	2.303.506,00
Tasso di Copertura	99,08	99,97	99,67	96,11	100,00
Costo del servizio	2.450.366,42	2.623.441,97	2.744.659,88	2.730.654,04	2.303.506,00
Costo del servizio procapite	187,98	199,30	207,66	204,44	172,53



### 3. Attività amministrativa.

#### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Fino all'anno 2013, il Comune non disponeva di un sistema dei controlli interni; a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 7 del 22/01/2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, da coordinarsi con gli strumenti di programmazione, pianificazione, monitoraggio, misurazione, valutazione già in vigore, per l'attuazione dei seguenti controlli:

- 1. controllo di regolarità amministrativa: ha la finalità di assicurare che l'attività amministrativa sia conforme alla legge, allo statuto e ai regolamenti comunali. Tutti i soggetti che operano per l'amministrazione sono obbligati ad uniformare la loro attività al rispetto della legge delle disposizioni statutarie e regolamentari allo scopo di assicurare la legittimità, correttezza e regolarità dell'azione dell'ente nell'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, nei contratti e nell'attività di diritto privato*
- 2. controllo di regolarità contabile: ha la finalità di assicurare che l'attività amministrativa non determini conseguenze negative sul bilancio o sul patrimonio dell'ente. E' effettuato in via ordinaria nell'ambito del procedimento di formazione degli atti dal responsabile del servizio finanziario sui provvedimenti con effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'ente, nonché dall'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge o dai regolamenti comunali;*
- 3. controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.*

*Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.*

**3.1.1.** Si riportano gli indicatori relativi ai principali servizi resi ed i principali investimenti attivati nel quinquennio con riferimento al programma di mandato ed al loro grado di attuazione.

#### **Indicatori relativi ai principali servizi resi:**

- **Personale:**

E' stata attuata la razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici che ha portato ad una riduzione dei Settori, passando da 7 a 4.

La progettazione ed analisi prodromica Unione dei Comuni si è conclusa con l'istituzione dell'unione Terred'acqua a cui sono stati trasferiti alcuni servizi tra i quali la gestione del personale. A seguito dell'istituzione dell'Unione sono stati approvati molteplici atti regolamentari comuni a tutti gli Enti appartenenti all'Unione stessa.

La manutenzione dell'assetto organizzativo dell'Ente, nonostante il trasferimento di parte del personale all'unione Terred'Acqua, ha assicurato il contenimento della spesa di personale oltre i limiti di spesa. Sono stati definiti nuovi indicatori premianti collegati agli obiettivi del programma di mandato sia per il personale dipendente che per le figure apicali.

Il comune di Calderara ha altresì rivisto il flusso delle attività di tutti i settori ed ha elaborato un documento di assegnazione delle attività nei vari Settori, necessario a seguito dell'istituzione dell'Unione di Comuni.

- **Lavori pubblici:**

Il mandato politico ha visto coincidere l'attività con la manifestazione più visibile della crisi economica, costringendo a programmare ed attuare i progetti di sviluppo delle dotazioni territoriali e di mantenimento della qualità con molta difficoltà; si è così dovuto far spesso corso a d aggiustamenti nella programmazione, in modo da calibrarla con le effettive possibilità di spesa oltre che di pagamento.

La difficile condizione sociale ed economica ha obbligato quindi a gestire la programmazione delle opere in stretta contiguità con le necessità ed emergenze che il territorio ha mostrato, resesi evidenti grazie ad un costate lavoro svolto assieme alla rappresentanza dei cittadini e del mondo imprenditoriale.

Non a caso si è molto puntato sulla riqualificazione delle aree produttive, riuscendo a reperire importanti contributi economici dalla Regione indirizzati sul miglioramento infrastrutturale e di qualità soprattutto dell'insediamento del Bargellino, ove si sono avviati i lavori di riqualificazione viaria e di risoluzione dell'emergenza idraulica.

Le azioni di riqualificazione sono poi state messe in campo anche su opere di miglioramento della qualità urbana degli insediamenti residenziali, rinnovando e strutturando ulteriormente la percorrenza ciclopedonale del capoluogo, di cui l'intervento di Via Matteotti rappresenta l'aspetto innovativo, attuando i primi stralci di intervento del parco pubblico del comparto 141, e definendo le modalità di intervento di recupero dell'Area Paradisi, grazie al suo inserimento in POC.

Anche nelle frazioni si è operato cercando di migliorare ed integrare i servizi esistenti, sia puntuali (nuovo centro sociale di Longara) che diffusi (adeguamento marciapiedi Longara e miglioramento della qualità degli spazi pubblici a Lippo), mentre sul fronte delle dotazioni sportive, si è provveduto a realizzare un nuovo fabbricato per nuovi spogliatoi all'interno del Centro Sportivo Pederzini.

Una importante attività che ha assorbito energie per l'intero mandato, è stato il completamento progettuale e l'appalto per il recupero del terzo blocco dell'insediamento del Garibaldi 2, i cui lavori sono in fase di affidamento; obiettivo raggiunto passando attraverso la revisione degli accordi con la Regione aventi per oggetto i cofinanziamenti pubblici sovraordinati.

Ci si è poi concentrati sulle attività di manutenzione del patrimonio sia stradale che degli immobili, puntando in misura importante sulla messa a norma delle strutture scolastiche, in tal modo si è in condizione di consegnare un assetto del territorio ancora di qualità, nonostante la ristrettezza delle risorse.

Da porre in rilievo è poi l'importante azione di riqualificazione operata su tutti gli impianti termici comunali e della rete di pubblica illuminazione, portati a compimento nella logica dell'ottimizzazione dei rendimenti e della spesa.

Ci si è inoltre concentrati su interventi di adeguamento e miglioramento delle cucine interne alle strutture scolastiche.

Le altre opere previste scontano in questa fase l'impossibilità di essere attivate per i motivi richiamati e saranno oggetto di attenta analisi in fase di chiusura d i esercizio annuale.

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

---

- **Gestione del territorio:**

L'attività edilizia in conseguenza alla crisi economica globale, ha subito un forte rallentamento anche a Calderara, facendo una considerevole riduzione degli incassi derivanti dagli oneri di urbanizzazione, necessari per programmare la spesa destinata agli investimenti.

Ciò nonostante non si è registrata una flessione del numero di pratiche edilizie presentate, indirizzate evidentemente su opere di carattere minore.

Dal punto di vista amministrativo, la "conduzione" delle attività inerenti l'istruttoria delle pratiche edilizie ha subito una radicale modifica voluta dal legislatore sia nazionale che regionale allo scopo di alleggerire e ridurre i tempi della burocrazia.

In questo campo siamo ad oggi a doverci occupare di merito istruttorio di titoli edilizi riferiti ad interventi diretti solo nel caso di nuove costruzioni e per ripristini tipologici, consegnando anche la ristrutturazione edilizia al regime autocertificato della SCIA (già DIA).

I procedimenti vedono quindi il coinvolgimento dei tecnici istruttori sostanzialmente concentrati nelle attività di verifica di contenuti tecnici ed amministrativi già validati dai progettisti, al solo scopo di porre in evidenza carenze od errori, oltre alla attività di verifica in fase esecutiva, i permessi di costruire infatti soprattutto nel 2013 hanno subito una radicale diminuzione numerica.

Di seguito si riporta una tabella con i dati di sintesi:

ANNO	2009	2010	2011	2012	2013
TOTALE PRATICHE EDILIZIE	231	237	286	317	263
PERMESSI DI COSTRUIRE	32	27	32	22	8

- **Ciclo dei rifiuti:**

Lo sforzo profuso per ammodernare e migliorare la risposta sul tema dei rifiuti urbani ha dato risultati importanti, l'evoluzione della percentuale di raccolta differenziata è di seguito sintetizzata ed esprime il raggiungimento di un importante risultato anche e soprattutto in termini di condivisione delle politiche con la volontà e l'impegno sia dei cittadini che delle aziende presenti sul territorio:

Raccolta differenziata in percentuale sulla totalità dei rifiuti:

- 2009: 39,74%;
- 2010: 40,60%;
- 2011: 46,67%;
- 2012: 49,91%;

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

---

- 2013: 55% (dato stimato).

Dall' anno 2011 si è dato inizio al porta a porta integrale nelle zone agricole, mentre a partire del febbraio 2013 si è dato inizio al servizio di porta a porta per carta e plastica nei centri abitati.

Il prossimo passaggio sarà costituito dalla attivazione del porta a porta integrale che potrà distinguere il completo passaggio alle nuove modalità di raccolta e l'ulteriore importante incremento della percentuale di differenziato.

- **Istruzione pubblica:**

Scuola dell'infanzia

Sezioni statali /sezioni comunali

2009: 6/5 per 245 bambini

2013: 8/2 per 235 bambini

Apertura di un nuovo plesso di scuola elementare nella frazione di Longara

Programmazione con Istituto Comprensivo nuovi orari di funzionamento scuola primaria di secondo grado per conciliare tempi scuola/lavoro delle famiglie e riorganizzazione collegamenti del trasporto (navetta e trasporto scolastico)

Nuova convenzione con le scuole dell'infanzia private parificate del territorio (bambini beneficiari: 2009: 163 - 2013: 167)

Istituzione nel 2010 del servizio Centro Bambini/Genitori Il Rifugio di Emilio

Rette scolastiche

1) Nuovo sistema tariffario del nido uguale sui sei comuni dell'Unione dall'a.s. 2011/2012

2) Rateizzazione rette scolastiche non pagate dal 2011

3) Sconti pluriutenze rette scolastiche

Su 1 servizio nel 2009: refezione

Su 4 servizi 2013: refezione, nido, prepost, trasporto

Procedura unificata di accesso alla scuola dell'infanzia statale e comunale dall'a.s. 2012/13

Iscrizioni on line ai servizi scolastici dal 2013

Procedura di gara per i servizi scolastici integrativi e per il trasporto scolastico – unificata nel 2014 per i comuni di Calderara di Reno e Sala Bolognese

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

---

- **Politiche Sociali:**

### Casa

Nuovi alloggi ERP dal 2011

Fondo comunale per l'affitto= anno 2009 € 9.000 - anno 2013 € 26.900

Progetto sperimentale per l'accoglienza in appartamento persone fragili segnalate dal CSM = anno 2009 nessuno  
- anno 2013 n. 1 persona

Nuovo servizio di accoglienza residenziale "Gruppo appartamento" per le persone disabili ad oggi accoglie n. 5  
persone di cui 1 cittadino di Calderara

Nuovo fondo emergenza sfratti: 20.000

Nuclei familiari coinvolti in sperimentazione di cohousing sociale: n. 7

### Crisi/lavoro

incremento fondo sostegno famiglie bisognose = anno 2009 € 29.000 - anno 2013 € 38.249

incremento borse lavoro = anno 2009 attivati n. 4 progetti - anno 2013 attivati n. 19 progetti

graduatorie voucher = anno 2009 nessuna - anno 2013 formazione di 2 graduatorie che hanno raccolto n. 66  
domande per un totale di n. 25 cittadini effettivamente impiegati in piccole attività occasionali

Sportello Lavoro attivato nel 2013 in raccordo con i servizi sociali

### Salute/Benessere

politiche di sostegno alla non autosufficienza

- attivato nel 2011 nuovo servizio ricovero di sollievo per disabili = anno 2013 n. 4 cittadini hanno usufruito del  
servizio

- attivato nel 2012 anche sul territorio comunale il servizio educativo domiciliare per cittadini disabili adulti =  
anno 2013 hanno usufruito del servizio n. 2 cittadini

- aumento dei posti letto in struttura residenziale anziani : n. 4 posti

Progetto E-Care coinvolgimento di anziani fragili attivato nel 2010= anno 2009 nessun partecipante - anno 2013  
n. 15 partecipanti

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

---

### Trasporti Sociali:

trasporti effettuati a favore di persone non autosufficienti:

2009: numero 3.032

2013: numero 4.082

### Immigrazione:

attivazione nel 2010 dello Sportello Punto Migranti per il sostegno al raggiungimento della regolarità delle posizioni di soggiorno di cittadini extracomunitari.

ASP: ha condotto la gestione unificata dei servizi socio-sanitari trasferiti (assistenza domiciliare, strutture residenziali e semiresidenziali per disabili e anziani, laboratori protetti, unità professionali specialistiche minori e disabili) – nel sistema di accreditamento regionale dei servizi.

Convenzione tra Calderara e Sala per la gestione congiunta del servizio "Sportello sociale e gestione tecnica dei casi sociali" dal 01/04/2010;

- **Cultura, Sport e Tempo Libero**

Valorizzazione dell'associazionismo attivo mediante la concessione in uso di spazi comunali per la realizzazione di progetti e attività culturali e sociali:

nel 2009: 1 spazio ad 1 associazione locale nel capoluogo

nel 2013: 4 spazi – 2 nel capoluogo per complessive 14 associazioni, 1 a Longara con 2 associazioni e 1 a Lippo di cui usufruiscono 3 associazioni

### Centri Sociali:

2 nel 2009: a Calderara capoluogo e Lippo

3 nel 2013: Calderara capoluogo, Lippo e Longara

Dal 2010 è partito presso alcuni locali di via Garibaldi2 il progetto culturale "ReMida" che coinvolge famiglie, bambini, giovani e scuole in attività e laboratori culturali valorizzando il recupero e il riutilizzo di materiali di scarto.

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

---

Continuità della attività culturali del Teatro:

Totali attività Teatro Spazio Reno

N. iniziative (ottobre - giugno )

nel 2009: 69

e nel 2013:62

Tot. pubblico (ottobre – giugno):

nel 2009: 8.441

e nel 2013: 8.195

Continuità delle attività culturali della Biblioteca

Totali attività Biblioteca Biblioreno

Presenze totali/presenze scuole/prestiti

Anno 2009. 6.084/1.340/9.255

Anno 2013 6.509/1.357/10.060

Prestiti interbibliotecari ricevuti/spediti

Anno 2009 243/48

Anno 2013 302/68

Attività per i Giovani

Dal 2011 è attivo in via Turati 13 il progetto Arcipelago che realizza attività socio educative per i ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Il progetto si sviluppa in ulteriori attività rivolte a famiglie (feste, corsi, laboratori) e bambini di altre fasce d'età (psicomotricità, ludoteca).

Servizio civile per minori attivato nel 2012 e nel 2013 coinvolti n. 5 ragazzi

In continuità il progetto C.C.R. che dal 2011 partecipa al progetto di partecipazione attiva "Concittadini" della Provincia di Bologna .

Realizzazione nel 2012 di interventi di miglioramento funzionale del Teatro con il cofinanziamento regionale su spese di investimento L. Regionale 13/1999

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

---

Apertura nel 2012 della Sezione di Età Romana del Sistema Museale Archeologico TerredAcqua con il cofinanziamento del Piano Provinciale 2011 L. Regionale 18/2000

Completamento dell'impiantistica sportiva e nuova convenzione per la gestione degli impianti sportivi – scadenza dicembre 2014.

Dal 2012 pubblicazione sul sito di "Manifesta" il programma di tutte le iniziative culturali e sociali organizzate sul territorio.

### **Percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale:**

In merito alla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, si evidenzia che, non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non esiste alcun obbligo di commisurare tale percentuale ad un minimo di legge.

	2009	2010	2011	2012	2013 (Previsione)
Manifestazioni culturali - Teatro	5,90%	10,33%	11,15%	11,78%	9,73%
Refezione scolastica	67,04%	73,47%	66,74%	67,17%	67,45%
Centri estivi	63,96%	51,51%	45,54%	39,09%	42,45%
Asilo Nido	28,60%	29,86%	32,83%	30,13%	32,26%
Trasporto scolastico	24,67%	29,52%	27,46%	28,63%	21,57%
Pre-Post scuola	57,88%	49,07%	51,64%	53,43%	55,29%
Attività estive giovani	24,30%	32,69%	14,82%	//	//
Trasporto cittadini assistiti	32,77%	27,75%	8,71%	7,29%	19,26%
Centro bambini genitori	//	//	8,53%	31,48%	27,16%
Totale	42,70%	47,45%	45,95%	46,36%	46,69



# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

### PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL QUINQUENNIO

#### CON RIFERIMENTO AL PROGRAMMA DI MANDATO

(arrotondati all'euro)

ANNO	2009	2010	2011	2012	2013
Riqualificazione impianti termici ed elettrici – contratto calore	146.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	191.583,00
Acquisto hardware e software		24.000,00		26.786,00	10.826,00
Lavori scuola elementare longara		320.000,00			
Arredi ed attrezzature per scuola elementare longara		75.002,00			
Ampliamento spogliatori di calcio presso centro sportivi G. Pederzini		270.000,00			
Ristrutturazione cucina asilo nido I. Alpi		30.212,00			
Ristrutturazione locali stazione carabinieri siti in Via Roma			57.829,00		
Permuta mediante cessione di immobili per attuazione PRU BO2 Blocco 3			205.058,00		
Formazione ed attuazione POC			84.999,00		
Sistemazione aree esterne nuovo centro sociale di longara			35.000,00		
Manutenzione straordinaria plessi scolastici				150.000,00	
Sistemazione scala teatro comunale				10.285,00	

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

Progettazione ed allestimento saletta museale presso teatro comunale				26.963,00	
Manutenzione straordinaria strade comunali				20.000,00	296.999,00
Fornitura segnaletica stradale				10.199,99	20.000,00
Contratto pubblica illuminazione spese di investimento				52.575,98	43.000,00
PRU Garibaldi 2 - Attuazione blocco 3				4.729.112,00	
Progetto Smart City				44.011,00	
GIAPP – Gestione integrata aree protette di pianura				50.301,00	
Restauro Cippo Sacerno					48.822,00
Lavori ristrutturazione/ampliamento scuola elementare capoluogo					440.000,00
Acquisto arredi servizi scolastici					19.999,00
Interventi di riqualificazione Bargellino					700.000,00
Ripristino pavimentazione porfidica Via Roma					35.000,00
Riqualificazione e valorizzazione aree urbane pertinenti alla rete commerciale					289.998,00
Ampliamento e manutenzione straordinaria pubblica illuminazione					42.641,00
Integrazione illuminazione aree esterne BO2					20.000,00

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

---

---

Completamento aree verdi comparto 141					60.000,00
Sicurezza idraulica Bargellino – Nuovo collettore di acque bianche					400.000,00
Manutenzione straordinaria aree verdi, parchi e giochi					25.986,00

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

### PARTE 3 – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento 2012 rispetto al 2009
					(Previsione asestata)	
ENTRATE CORRENTI – TITOLI 1+2+3	16.315.284,84	15.407.909,28	14.739.679,53	13.802.006,60	13.957.479,35	-14,45%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE	4.860.142,88	1.410.701,04	1.091.122,01	5.544.378,81	809.930,00	14,08%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO-NI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>21.175.427,72</b>	<b>16.818.610,32</b>	<b>15.830.901,54</b>	<b>19.346.385,41</b>	<b>14.767.409,35</b>	<b>-8,64%</b>

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento 2012 rispetto al 2009
					(Previsione asestata)	
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	13.628.134,18	12.469.677,81	12.349.124,04	12.089.593,40	13.951.975,35	-11,29%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.720.143,40	2.873.280,78	1.078.092,98	5.577.353,74	3.918.418,00	18,16%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	478.377,50	1.127.202,47	1.959.760,26	1.896.011,06	157.504,00	296,34%
<b>TOTALE</b>	<b>18.826.655,08</b>	<b>16.470.161,06</b>	<b>15.386.977,28</b>	<b>19.562.958,20</b>	<b>18.027.897,35</b>	<b>3,91%</b>

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 (Previsione asestata)</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento 2012 rispetto al 2009</b>
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.341.081,61	1.243.923,58	1.247.755,05	1.164.700,78	2.591.000,00	-13.15%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.341.081,61	1.243.923,58	1.247.755,05	1.164.700,78	2.591.000,00	-13,15%

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

### 3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (Previsione asestata)
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	16.315.284,84	15.407.909,28	14.739.679,53	13.802.006,60	13.957.479,35
Spese titolo I	13.628.134,18	12.469.677,81	12.349.124,04	12.089.593,40	13.951.975,35
Rimborso prestiti parte del titolo III	478.377,50	1.127.202,47	1.959.760,26	1.896.011,06	157.504,00
<b>Differenza di parte corrente</b>	2.208.773,16	1.811.029,00	430.795,23	-183.597,66	-152.000,00
Oneri di urbanizzazione destinate alle spese correnti	135.828,86	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti				42.000,00	100.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	0,00	706.642,72	1.556.170,40	1.676.000,00	252.000,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>2.344.576,02</b>	<b>2.517.671,72</b>	<b>1.986.965,63</b>	<b>1.450.402,14</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (Previsione asestata)
Totale titolo IV	4.724.304,02	1.410.701,04	1.091.222,01	5.544.378,81	809.930,00
Totale titolo V**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	4.724.304,02	1.410.701,04	1.091.222,01	4.544.378,81	809.930,00
Spese titolo II	4.720.143,40	2.873.280,78	1.078.092,98	5.577.353,74	3.918.418,00
<b>Differenza di parte capitale</b>	4.160,62	-1.462.579,74	13.129,03	-32.974,93	-3.108.488,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	42.000,00	100.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	1.613.370,00	13.718,00	144.668,00	3.008.488,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>4160,62</b>	<b>150.790,26</b>	<b>26.847,03</b>	<b>153.693,07</b>	<b>0,00</b>

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

### 3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo:

#### ANNO 2009

Riscossioni	(+)	16.667.361,54
Pagamenti	(-)	12.543.745,20
Differenza	(+)	4.123.616,34
Residui attivi	(+)	5.849.111,79
Residui passivi	(-)	7.623.991,49
Differenza		-1.774.879,70
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	<b>2.348.736,64</b>

#### ANNO 2010

Riscossioni	(+)	17.738.158,12
Pagamenti	(-)	12.546.207,98
Differenza	(+)	2.191.950,14
Residui attivi	(+)	3.324.375,78
Residui passivi	(-)	5.167.876,66
Differenza		-1.843.500,88
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	<b>348.449,26</b>

#### ANNO 2011

Riscossioni	(+)	13.616.096,24
Pagamenti	(-)	13.149.036,23
Differenza	(+)	467.060,01
Residui attivi	(+)	3.462.560,35
Residui passivi	(-)	3.485.696,10
Differenza		-23.135,75
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	<b>443.924,26</b>

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

ANNO 2012

Riscossioni	(+)	14.317.682,01
Pagamenti	(-)	12.901.281,41
Differenza	(+)	1.416.400,60
Residui attivi	(+)	6.193.404,18
Residui passivi	(-)	7.286.377,57
Differenza		-1.632.973,39
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	<b>-216.572,79</b>

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	412.214,60	552.649,32	1.702.649,32	2.302.649,32	/
Per spese in conto capitale	100.678,10	759.254,04	1.279.044,87	1.634.443,44	/
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	/
Non vincolato	2.447.659,61	2.646.004,08	2.477.196,39	2.137.077,48	/
<b>Totale</b>	<b>2.960.552,31</b>	<b>3.957.907,44</b>	<b>5.458.890,58</b>	<b>6.074.170,24</b>	<b>/</b>

### 3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 1 gennaio	5.304.468,18	5.992.455,20	7.107.468,45	6.000.769,17	/
Totale Riscossioni finali	19.995.459,71	19.089.003,16	17.053.008,79	17.780.674,98	/
Totale Pagamenti Finali	19.307.472,69	17.973.989,91	18.159.708,07	16.208.669,92	/
Fondo cassa al 31 dicembre	5.992.455,20	7.107.468,45	6.000.769,17	7.572.774,23	/
Totale residui attivi finali	12.307.600,60	9.176.956,18	8.834.971,75	8.904.957,04	/
Totale residui passivi finali	15.339.503,49	12.326.517,19	9.376.850,34	10.403.561,03	/
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>2.960.552,31</b>	<b>3.957.907,44</b>	<b>5.458.890,58</b>	<b>6.074.170,24</b>	<b>/</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO



# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013 (Previsione asestata)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	252.000,00
Spese di investimento	0,00	1.613.370,00	13.718,00	144.668,00	3.008.488,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	706.642,72	1.556.170,40	1.676.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>2.320.012,72</b>	<b>1.569.888,40</b>	<b>1.820.668,00</b>	<b>3.260.488,00</b>

### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

ANNO 2009

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.923.328,00	1.468.466,00		146.866,00	2.776.462,00	1.307.996,00	957.918,00	2.265.914,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	621.842,00	472.852,00		202,00	621.640,00	148.788,00	536.516,00	685.304,00
Titolo 3 - Extratributari e	2.423.189,00	937.160,00		47.521,00	2.375.668	1.438.508,00	1.569.117,00	3.007.625,00
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>5.968.359,00</b>	<b>2.878.478,00</b>		<b>194.589,00</b>	<b>5.773.770,00</b>	<b>2.895.292,00</b>	<b>3.063.551,00</b>	<b>5.958.843,00</b>
Titolo 4 - In conto capitale	6.790.721,00	259.678,00		5.145.023,00	1.645.698,00	1.386.020,00	2.689.390,00	4.075.410,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	2.200.223,00	108.606,00			2.200.223,00	2.091.617,00		2.091.617,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	171.616,00	81.336,00		4720,00	166.896,00	85.560,00	96.172,00	181.732,00
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>15.130.919,00</b>	<b>3.328.098,00</b>		<b>5.344.332,00</b>	<b>9.786.587,00</b>	<b>6.458.489,00</b>	<b>5.849.113,00</b>	<b>12.307.602,00</b>

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

ANNO 2012

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.459.515,81	1.541.886,81	168.719,29	74.538,10	2.553.697,00	1.011.810,19	361.353,85	1.373.164,04
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	114.524,02	41.175,02	0,00	73.349,00	41.175,02	0,00	45.927,04	45.927,04
Titolo 3 - Extratributarie	2.241.663,38	957.736,03	44.690,69	148.211,31	2.138.142,76	1.180.406,73	1.145.593,89	2.326.000,62
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>4.815.703,21</b>	<b>2.540.797,86</b>	<b>213.409,98</b>	<b>296.098,41</b>	<b>4.733.014,78</b>	<b>2.192.216,92</b>	<b>1.552.874,78</b>	<b>3.745.091,70</b>
Titolo 4 - In conto capitale	3.743.447,86	712.653,74	0,00	2.577.737,49	1.165.710,37	453.056,63	4.596.972,69	5.050.029,32
Titolo 5 - Accensione di prestiti	132.898,87	113.751,44	0,00	0,00	132.898,87	19.147,43	0,00	19.147,43
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	142.921,81	95.789,93	0,00	0,00	142.921,81	47.131,88	45.556,71	90.688,59
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>8.834.971,75</b>	<b>3.462.992,97</b>	<b>213.409,98</b>	<b>2.873.835,90</b>	<b>6.174.545,83</b>	<b>2.711.552,86</b>	<b>6.193.404,18</b>	<b>8.904.957,04</b>

ANNO 2009

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	5.909.304,00	3.880.153,00	380.063,00	5.529.241,00	1.649.088,00	3.810.527,00	5.459.615,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.863.677,00	2.698.076,00	5.220.589,00	8.643.088,00	5.945.012,00	3.634.987,00	9.579.999,00
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti							
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	311.240,00	185.498,00	4.239,00	306.911,00	121.413,00	178.478,00	299.891,00
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>20.084.221,00</b>	<b>6.763.727</b>	<b>5.604.981,00</b>	<b>14.479.240,00</b>	<b>7.715.513,00</b>	<b>7.623.992,00</b>	<b>15.339.505,00</b>

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

ANNO 2012

RESIDUI PASSIVI Esercizio 2012	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	3.453.643,0 7	2.007.966,9 9	568.167,38	2.885.475,69	877.508,70	2.504.824,67	3.382.333,37
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.674.316,1 4	1.135.222,7 8	2.924.110, 99	2.750.205,15	1.614.982,3 7	5.245.812,21	6.860.794,58
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	113.751,44	113.751,44	0,00	113.751,44	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	135.139,69	50.447,30	0,00	135.139,69	84.692,39	75.740,69	160.433,08
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>9.376.850,3 4</b>	<b>3.307.388,5 1</b>	<b>3.492.278, 37</b>	<b>5.884.571,97</b>	<b>2.577.183,4 6</b>	<b>7.826.377,57</b>	<b>10.403.561,03</b>

### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	313.498,74	183.517,24	514.794,21	361.353,85	1.373.164,04
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	45.927,04	45.927,04
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	357.457,53	276.661,14	546.288,06	1.145.593,89	2.326.000,62
<b>Totale</b>	<b>670.956,27</b>	<b>460.178,38</b>	<b>1.061.082,27</b>	<b>1.552.874,78</b>	<b>3.7145.091,70</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	85.294,10	202.558,05	165.204,48	4.596.972,69	5.050.029,32
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	19.147,43	0,00	0,00	0,00	19.147,43
<b>Totale</b>	<b>104.441,53</b>	<b>202.558,05</b>	<b>165.204,48</b>	<b>4.596.972,69</b>	<b>5.069.176,75</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	14.819,39	5.693,14	26.619,35	43556,71	90.688,59
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>790.217,19</b>	<b>668.429,57</b>	<b>1.252.906,10</b>	<b>6.193.404,18</b>	<b>8.904.957,04</b>

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

Residui passivi al 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	385.188,17	53.578,35	538.742,18	2.504.824,67	3.382.333,37
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	545.778,64	683.834,01	385.369,72	5.245.8212,21	6.860.794,58
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	50.769,71	6.400,53	27.522,15	75.740,69	160.433,08
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>981.736,52</b>	<b>743.812,89</b>	<b>851.634,05</b>	<b>7.826.377,57</b>	<b>10.403.561,03</b>

### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	48,42%	37,14%	33,87%	27,64%	/%

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

### 5. Patto di stabilità interno.

Il Comune di Calderara di Reno, con popolazione 13.351, è soggetto al patto di stabilità.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di Calderara di Reno è risultato sempre adempiente al Patto di Stabilità Interno.

### 6. Indebitamento.

#### 6.1. Evoluzione indebitamento:

(Tit. V ctg. 2-4).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito	7.075.748,29	6.597.370,79	4.833.038,29	2.873.278,03	977.266,98
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	478.377,50	420.559,75	403.589,86	289.504,00	157.503,38
Estinzioni anticipate	0,00	706.642,72	1.556.170,40	1.675.031,85	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	-637.130,03	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>6.597.370,79</b>	<b>4.833.038,29</b>	<b>2.873.278,03</b>	<b>977.266,98</b>	<b>819.763,36</b>

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	<b>6.597.370,79</b>	<b>4.833.038,29</b>	<b>2.873.278,03</b>	<b>977.266,98</b>	<b>819.763,36</b>
Popolazione residente	13.035	13.163	13.217	13.357	13.351
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	506,13	367,17	217,39	73,17	61,40

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

---

### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,41%	0,59%	0,49%	0,28%	0,06%

**6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:** (Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.)

Il Comune di Calderara di Reno non ha avuto e non ha in corso contratti di gestione del debito con utilizzo di strumenti derivati.

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

### 7. Conto del patrimonio in sintesi:

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	51.156,54	Patrimonio netto	31.433.425,20
Immobilizzazioni materiali	30.488.956,15		
Immobilizzazioni finanziarie	15.486.448,86		
Rimanenze			
Crediti	11.313.846,26		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	19.651.035,62
Disponibilità liquide	6.100.928,32	Debiti	12.356.875,31
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>Totale</b>	<b>63.441.336,13</b>	<b>Totale</b>	<b>63.441.336,13</b>

\* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	35.789,15	Patrimonio netto	37.401.711,33
Immobilizzazioni materiali	32.196.546,46		
Immobilizzazioni finanziarie	15.650.435,76		
Rimanenze			
Crediti	8.893.305,82		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	22.427.106,66
Disponibilità liquide	7.572.774,23	Debiti	4.520.033,43
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>Totale</b>	<b>64.348.851,42</b>	<b>Totale</b>	<b>64.348.851,42</b>

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

### 7.2. Conto economico in sintesi.

*(quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)*

Anno 2009

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
<b>A) Proventi della gestione</b>	16.399.532,00
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>	14.327.283,00
quote di ammortamento d'esercizio	1.052.856,00
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:</b>	182.704,00
Utili	182.704,00
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	
<b>D.20) Proventi finanziari</b>	30.396,00
<b>D.21) Oneri finanziari</b>	192.362,00
<b>E) Proventi ed Oneri straordinari</b>	
<b>Proventi</b>	733.039,00
Insussistenze del passivo	384.392,00
Sopravvenienze attive	173.173,00
Plusvalenze patrimoniali	175.474,00
<b>Oneri</b>	540.818,00
Insussistenze dell'attivo	335.749,00
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	
Oneri straordinari	205.069
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>2.285.208,00</b>



# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

Anno 2012

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
<b>A) Proventi della gestione</b>		13.851.878,05
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>		13.182.037,68
quote di ammortamento d'esercizio		1.242.907,50
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:</b>		223.633,12
Utili		227.755,70
interessi su capitale di dotazione		0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		4.122,58
<b>D.20) Proventi finanziari</b>		14.172,81
<b>D.21) Oneri finanziari</b>		43.074,58
<b>E) Proventi ed Oneri straordinari</b>		
<b>Proventi</b>		1.011.414,48
Insussistenze del passivo		568.167,38
Sopravvenienze attive		264.034,78
Plusvalenze patrimoniali		179.212,32
<b>Oneri</b>		350.375,76
Insussistenze dell'attivo		296.183,91
Minusvalenze patrimoniali		0,00
Accantonamento per svalutazione crediti		0,00
Oneri straordinari		54.191,85
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>		<b>1.525.610,44</b>

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

	2009	2010	2011	2012	Variazione 2012/2011
Proventi della gestione	16.399.531,74	15.399.765,31	14.709.460,28	13.851.878,05	-857.582,23
Costi della gestione	14.327.283,01	13.357.177,22	13.359.167,43	13.182.037,68	-177.129,75
<b>Risultato della gestione</b>	<b>2.072.248,73</b>	<b>2.042.588,09</b>	<b>1.350.292,85</b>	<b>669.840,37</b>	<b>-680.452,48</b>
Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	182.703,70	209.512,46	221.476,21	223.633,12	2.156,91
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>2.254.952,43</b>	<b>2.252.100,55</b>	<b>1.571.769,06</b>	<b>893.473,49</b>	<b>-678.295,57</b>
Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-161.965,47	-76.945,45	-65.371,64	-28.901,77	36.469,87
<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	<b>2.092.986,96</b>	<b>2.175.155,10</b>	<b>1.506.397,42</b>	<b>864.581,72</b>	<b>-641.825,70</b>
Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	192.221,13	-321.186,54	1.082.309,71	661.038,72	-421.270,99
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>2.285.208,09</b>	<b>1.853.968,56</b>	<b>2.588.707,13</b>	<b>1.525.610,44</b>	<b>-1.063.096,69</b>

### 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

### 8. Spesa per il personale

#### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	3.953.957,02	3.804.742,27	3.722.291,30	3.603.736,27	3.399.725,08
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.804.742,27	3.722.291,30	3.603.736,27	3.399.725,08	3.327.117,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	34,81%	37,01%	35,67%	35,28%	36,85%

\* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

#### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	354,63	347,25	333,20	318,70

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

#### 8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<u>Abitanti</u> Dipendenti	0,01	0,01	0,01	0,01

#### 8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa.

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

**8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.**

Nel periodo considerato sono state sostenute le seguenti spese per rapporti di lavoro flessibile:

Anno base 2009:

Ammontare Spesa € 388.665,09;

Limite di spesa per gli anni successivi: €194.332,55

Anno 2011 ammontare della spesa €105.866,92

Anno 2012 ammontare della spesa €184.764,59

Anno 2013 ammontare della spesa €144.028,48

**8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:**

L'ente non ha aziende speciali né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto, sostenute spese in proposito.

### **8.7. Fondo risorse decentrate**

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Il Fondo risorse decentrate, determinato secondo norme di legge ha prodotto il seguente andamento

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013
Fondo risorse decentrate	409.176,00	410.247,00	409.607,00	420.641,00	298.511,51

**8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):**

Nel periodo di mandato, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

### PARTE 4 – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

#### 1. Rilievi della Corte dei conti.

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

L'ente è stato oggetto di deliberazione di apposita pronuncia in relazione all'esito dell'Istruttoria sulla relazione dell'organo di revisione relativa al rendiconto 2008, sul seguente punto: "Spesa di Personale – Mancata riduzione della spesa per il personale impegnata nel 2008 rispetto al 2007".

In relazione al questionario dell'organo di revisione relativo ai dati del rendiconto 2009, sono state segnalate alcune anomalie rilevate con l'applicazione del sistema informativo Siquel, con richiesta di modificare e/o integrare i dati del questionario. I dati sono stati integrati e/o modificate entro i successivi 5 giorni dalla ricezione della richiesta.

Infine in seguito agli esiti dell'esame della relazione dell'organo di revisione sui dati di rendiconto 2010, l'Ente stato oggetto di deliberazione di apposita pronuncia sui seguenti punti:

- "Bassa capacità di riscossione di entrate straordinarie (proventi per violazione del codice della strada e/o contributo per permesso da costruire e/o risorse da recupero evasione tributaria: riscossioni inferiori al 70% degli accertamenti)."
- Presenza diffusa di una notevole mole di residui attivi e/o alto grado di vetustà."

Per i questionari degli altri anni, dall'esito dell'attività istruttoria svolta dalla Sezione regionale di Controllo per l'Emilia Romagna della Corte dei Conti, non sono emersi gravi irregolarità contabili suscettibili di specifica pronuncia.

#### 2. Rilievi dell'Organo di revisione.

Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

### **3. Azioni intraprese per contenere la spesa.**

**La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:**

- **Potenziamento accertamenti entrate correnti;**
- **ContraZIONE delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili, efficientamento della macchina amministrativa , razionalizzazione dell'uso dei beni strumentali in particolare per i mezzi e le attrezzature, riduzione del debito mediante l'estinzione anticipata di mutui;**
- **Nessuna applicazione oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente, garantendo stabilità della spesa corrente evitando in questo modo di consolidare spesa corrente finanziata con entrate incerte;**
- **Finanziamento degli investimenti e degli altri impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio.**

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

### PARTE 5 – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile.

#### Evoluzione degli organismi partecipati dall'Ente nel quinquennio:

ORGANISMO PARTECIPATO	Quota di partecipazione al 31/12/2009	Quota di partecipazione al 31/12/2010	Quota di partecipazione al 31/12/2011	Quota di partecipazione al 31/12/2012	Quota di partecipazione al 31/12/2013
Matilde Ristorazione Srl	6,85	6,85	6,85	6,85	6,85
Sviluppo Calderara Srl in liquidazione	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Servizi Calderara Srl in Liquidazione	80,00	100,00	100,00	100,00	100,00
ASP – Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Seneca	10,36	10,36	11,23	11,23	11,23
Lepida Spa	0,005	0,005	0,005	0,005	0,003
AFM Spa	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46
HEEA Spa	0,55	0,55	0,55	0,55	0,50
Sustenia Srl	7,95	7,95	7,95	7,95	7,95
Geovest Srl	9,17	9,17	9,17	9,17	9,17
FUTURA Società Consortile a Responsabilità limitata	1,32	1,32	1,32	1,32	1,32
Centro Agricola e Ambiente Giorgio Nicoli Srl	5,66	5,66	5,66	5,66	5,66
Virgilio Srl				13,20	13,20

oooooooooooooooooooo

# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

---

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Calderara di Reno che sarà trasmessa all'organo di revisione e, in attesa della designazione del tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nei modi e tempi previsti dal D.Lgs. 6/9/2011, n. 149 e D.M. Interno 26 aprile 2013.

Calderara di Reno, 24/02/2014

IL SINDACO  
Irene Priolo  
(firmato digitalmente)



# Comune di Calderara di Reno

## Relazione di Fine Mandato

---

### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti

Lì, .....

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Il Revisore Unico

Antonino Borghi